



## REGOLAMENTO INTERNO

### ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO TENNIS L'AQUILA "PEPPE VERNA"

APPROVATO IN DATA 22.05.2009

## CAPITOLO I

### **ORGANI E CARICHE SOCIALI**

#### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

##### **Art. 1**

Il Circolo è amministrato dal Consiglio Direttivo, composto da 5 a 7 (cinque a sette) membri che vengono eletti nominativamente dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci convoca il nuovo Consiglio Direttivo entro 10 (dieci) giorni dalla sua elezione.

##### **Art. 2**

#### **Votazione per le elezioni delle cariche sociali.**

Le operazioni di voto per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti sono effettuate a scrutinio segreto alla presenza di due scrutatori nominati tra i soci, di cui uno fungerà da Presidente di seggio. Le schede per le votazioni, ciascuna predisposta con i nomi dei candidati e con sette spazi vuoti per indicare eventuali preferenze alternative per l'elezione dei consiglieri e tre spazi vuoti per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale, saranno consegnate, previa identificazione e firma, a ciascun socio avente diritto al voto, in sede di assemblea.

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni componente il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori; ogni voto vale uno; ogni socio può rappresentare una sola delega.

##### **Art. 3**

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge tra i suoi membri:

- il Presidente;
- un Vice-Presidente;
- un Segretario Tesoriere;
- un Direttore Tecnico – Sportivo;
- un Direttore del Circolo

##### **Art. 4**

Il Consiglio Direttivo a norma degli artt. 30 e ss. dello Statuto Sociale è investito dei più ampi poteri per la direzione morale, disciplinare, sportiva ed amministrativa del Circolo, del quale promuove, sviluppa e regola il funzionamento.

Il Consiglio Direttivo può nominare Commissioni alle quali affidare incarichi speciali, ma è ad esso che spetta di dar valore ed esecutività alle risoluzioni delle Commissioni stesse.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di stabilire rapporti di reciprocità con altri Circoli, di assumere e concedere gestioni afferenti gli scopi istitutivi e di funzionamento del Circolo.

#### **Art. 5**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della metà più 1 (uno) dei Consiglieri.

Per la validità delle votazioni vanno osservate le disposizioni dell'art. 16 dello Statuto.

#### **Art. 6**

I membri eletti del Consiglio Direttivo, al momento della nomina e dell'accettazione dell'incarico, si obbligano a sostituire, a pena di decadenza, eventuali garanzie e/o fidejussioni rilasciate a titolo personale dai Consiglieri uscenti in favore del Circolo Tennis.

#### **Art. 7**

##### **IL PRESIDENTE**

Il Presidente:

- a) rappresenta il Circolo ed agisce in suo nome;
- b) ha la firma sociale;
- c) convoca e presiede le Assemblee stabilendo per quelle Straordinarie gli argomenti da trattare ed il loro ordine;
- d) cura l'esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea, anche a mezzo dei Consiglieri preposti alle varie cariche;
- e) vigila su tutto l'andamento del Circolo e, in caso di urgenza, adotta tutti i provvedimenti necessari, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella riunione immediatamente successiva;
- f) convoca il Consiglio Direttivo ai sensi dello Statuto;
- g) l'invito di convocazione può essere anche verbale;
- h) stabilisce l'ordine del giorno e, quando ne facciano richiesta almeno 3 (tre) Consiglieri, deve inserirvi gli argomenti da questi indicati.

#### **Art. 8**

##### **IL VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nel disimpegno delle sue attribuzioni e lo rappresenta e sostituisce in sua assenza o per incarico da lui ricevuto.

#### **Art. 9**

##### **IL SEGRETARIO TESORIERE**

Il Segretario provvede:

- a) a vigilare sull'osservanza delle formalità richieste dall'ammissione dei soci;
- b) a tenere il libro dei Soci;
- c) a conservare l'archivio sociale;
- d) a disbrigare la corrispondenza del Circolo;
- e) a redigere i verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- f) a dare comunicazione della convocazione dell'Assemblea nei modi e nei termini prescritti dall'art. 14 dello Statuto;
- g) a inserire nell'ordine del giorno delle Assemblee Straordinarie le proposte formulate dai Soci;
- h) a dare comunicazione ai Consiglieri della convocazione del Consiglio Direttivo. Il Segretario ha anche la funzione di Tesoriere ed in tale sua qualità cura il regolare andamento amministrativo contabile del Circolo. Egli è responsabile della custodia del materiale sociale mobiliare, cura la puntuale esazione delle entrate; compie autonomamente le spese di ordinaria amministrazione di importo unitario non superiore a € 2.000,00 (duemila) salvo autorizzazione del Presidente per le spese urgenti di importo maggiore; dietro mandato del Consiglio Direttivo il Segretario dà corso alle spese di straordinaria amministrazione.

Alla fine di ogni esercizio sociale il segretario provvede alla compilazione del bilancio.

Il Consiglio Direttivo può far coadiuvare il Segretario da 1(uno) o più Consiglieri, o anche da terzi, per l'espletamento di specifiche mansioni.

## **Art. 10**

### **IL DIRETTORE TECNICO-SPORTIVO**

Il Direttore tecnico Sportivo si occupa dell'attività agonistica esercitata dal Circolo attraverso i suoi atleti, eventualmente raggruppati in squadre.

Il Direttore Tecnico Sportivo:

- a) è l'unico responsabile della formazione delle squadre che dirige e vigila anche in ordine agli allenamenti;
- b) organizza e sovrintende alla sezione allievi;
- c) è accompagnatore delle squadre nei tornei;
- d) rappresenta il Circolo ed intrattiene rapporti con i giudici arbitri in occasione di tornei organizzati dal Circolo.

Il Direttore Tecnico Sportivo all'inizio di ogni anno provvede a compilare un programma indicativo dell'attività agonistica, con relativo preventivo di spesa, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Tecnico Sportivo propone al Consiglio Direttivo i tornei cui far partecipare le squadre agonistiche ed il numero delle squadre da costituire; il Consiglio Direttivo fissa i tornei ed il numero delle squadre.

## **Art. 11**

### **DIRETTORE DEL CIRCOLO**

Il Direttore del Circolo è responsabile:

- a) del buon andamento del Circolo e per le sole attività ordinarie, delle turnazioni degli operai, assicurando le eventuali sostituzioni dovute a malattie e/o ferie degli stessi, informando tempestivamente il Presidente o il suo Vice;
- b) di custodire il Patrimonio Sociale, con particolare riguardo ai beni di proprietà dell'Associazione, al materiale, agli impianti, alle attrezzature in genere e alle eventuali donazioni o lasciti;
- c) di curare l'esecuzione delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo per ciò che attiene le attività socio-ricreative del Circolo e l'uso di impianti ed attrezzature sociali;
- d) di rappresentare al Collegio dei Sindaci le controversie che dovessero sorgere tra i Soci, affinché le stesse possano essere portate a risoluzione dall'Organo di Controllo;
- e) di compilare all'inizio di ogni anno un programma indicativo dell'attività ordinaria del Circolo, con relativo preventivo di spesa da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- f) è responsabile dell'uso dei campi di gioco e delle prenotazioni da parte dei Soci e dei loro invitati;
- g) di assicurare la buona riuscita dei tornei organizzati dal Circolo, informando i Soci interessati di eventuali cancellazioni di campi prenotati in concomitanza;
- h) è responsabile dell'osservanza da parte dei Soci e dei loro invitati delle disposizioni previste dal regolamento del Circolo (accesso ai campi con divisa e scarpette regolamentari);
- i) è autorizzato a richiamare tutti coloro che si trovano nel perimetro del Circolo, al mantenimento di un comportamento che non disturbi i giocatori o che sia da questi non gradito.

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

### **Art. 12**

Rispettati gli adempimenti formali di convocazione dell'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, l'eventuale assenza di uno o tutti i membri del Collegio dei Revisori ovvero della Relazione al Bilancio non impediscono all'Assemblea stessa la votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo.

## **CAPITOLO II**

### **I SOCI**

#### **Art. 13**

I Soci si distinguono in:

##### **a) SOCI ORDINARI**

Sono Soci Ordinari coloro che al momento della presentazione della domanda di iscrizione al Circolo, o comunque al momento del pagamento della quota sociale, abbiano **compiuto il 18° anno di età**, salvo che non siano studenti universitari. In ogni caso, sono Soci Ordinari coloro che hanno **compiuto il 27° anno di età**.

b) **SOCI UNIVERSITARI**

Sono Soci Universitari coloro che al momento del compimento del 18° anno di età risultano iscritti ad una facoltà universitaria.

Sono equiparati agli universitari gli studenti medi che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Non può essere socio universitario chi ha **compiuto il 27° anno di età**: gli interessati devono provare di essere in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nella categoria dei Soci Universitari.

Non possono essere Soci Universitari coloro che svolgono un'attività retribuita.

I Soci Universitari sono equiparati ai Soci Ordinari a tutti gli effetti, salvo per quanto riguarda la quota sociale.

c) **SOCI JUNIORES**

Sono Soci Juniores coloro che alla presentazione della domanda di iscrizione **non hanno ancora compiuto il 18° anno di età**, purché **maggiori degli anni 16**.

d) **SOCI ALLIEVI**

Sono Soci Allievi coloro che hanno un'**età inferiore agli anni 16**.

Sia i Soci Juniores che i Soci Allievi non hanno diritto di voto in Assemblea.

#### **Art. 14**

##### **NUOVI SOCI**

Possono divenire Soci del Circolo tutti coloro che lo desiderano, dietro presentazione della domanda di ammissione ed il totale pagamento della quota sociale relativa all'anno in corso.

Le domande di ammissione saranno esaminate dal Consiglio Direttivo nella riunione immediatamente successiva alla data di presentazione.

Si considerano nuovi Soci anche coloro che per 4 (quattro) anni consecutivi non hanno provveduto al pagamento della quota sociale.

L'ammissione del nuovo Socio potrà essere respinta per gravi motivi di ordine morale e disciplinare.

Si considerano, tra gli altri, gravi motivi di ordine disciplinare, la sospensione e l'espulsione del richiedente da altro Circolo affiliato alla F.I.T.

#### **Art. 15**

Tutti i Soci sono tenuti al pagamento, entro il 31 Dicembre di ogni anno, di una quota annua (quota sociale) che è differenziata a seconda della categoria cui appartengono, e il cui ammontare è determinato dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno solare. La quota sociale si intende pagata per l'anno solare in corso e l'impegno sociale termina al 31 Dicembre di ogni anno.

Le quote sociali devono essere corrisposte, in unica soluzione, entro le date e per gli importi stabiliti ogni anno dal Consiglio Direttivo. Prima del pagamento della quota associativa annua non si acquista lo status di Socio, con tutte le conseguenze e le limitazioni previste. L'informativa riguardo l'entità delle quote associative per le varie categorie di Socio, delle quote di ammissione, di eventuali contributi straordinari e delle agevolazioni per familiari sarà messa a disposizione di chiunque presso la Segreteria

#### **Art. 16**

##### **SOCI MOROSI**

Il Socio non in regola con i pagamenti vi deve provvedere entro i 15 (quindici) giorni successivi; ove non vi ottemperi dopo un sollecito del Segretario, viene dichiarato moroso dal Consiglio Direttivo ed il suo nome è iscritto nell'apposito registro che può essere consultato solo dai Consiglieri e dai Sindaci.

Il Socio moroso può essere espulso dal Circolo con delibera del Consiglio Direttivo da prendersi a maggioranza assoluta dei componenti.

Per tutto il tempo intercorrente dalla sua iscrizione nel libro dei morosi alla sua eventuale espulsione, il Socio è considerato a tutti gli effetti come un non Socio.

I campi non pagati entro i termini ridetti, alla fine della settimana entrano a far parte dei campi arretrati. Trascorsa una ulteriore settimana senza che la posizione debitoria sia stata sanata il socio riceve un sms di sollecito al pagamento. Trascorsa una ulteriore settimana senza riscontro al Socio viene sospeso l'eventuale "campo fisso", inibito il diritto alla prenotazione e la sua posizione verrà trasmessa al Consiglio Direttivo che delibererà in merito.

## CAPITOLO III

### SEDE SOCIALE ED IMPIANTI SPORTIVI

#### Art. 17

La sede sociale può essere frequentata dai soci, dai loro invitati e dai non soci, qualunque sia il loro numero. La Presidenza Sala Consiglio può essere frequentata solo dai Consiglieri. I soci possono accedervi solo se è presente un Consigliere; i soci non possono entrarvi, salvo che per conferire con un Consigliere.

Nella sala da gioco, situata tra il locale della Segreteria e la sala della Presidenza, è consentito l'accesso ai soli soci o invitati degli stessi. E' vietato qualunque gioco d'azzardo. Carte da giuoco ed eventuali giochi da tavolo sono custoditi dalla Segreteria e, dopo il loro utilizzo, alla stessa riconsegnati.

#### Art. 18

L'uso dei campi da gioco è consentito dalle ore 8:00 alle ore 22:00, ai soci e ai non soci che ne abbiano fatto richiesta e che abbiano provveduto al pagamento della relativa tassa ai sensi degli articoli seguenti.

Il Consiglio Direttivo determina l'orario di apertura e di chiusura del Circolo, dei campi da gioco e del Bar/Ristorante.

In caso di maltempo, rifacimento o manutenzione dei campi, l'agibilità degli stessi sarà stabilita da Direttore del Circolo. Il personale addetto è tenuto a far rispettare rigorosamente tali disposizioni. Ogni trasgressione verrà segnalata al Consiglio Direttivo. Il circolo non assume alcuna responsabilità per eventuali incidenti che dovessero capitare per l'uso non autorizzato dei campi dichiarati inagibili.

#### Art. 19

L'accesso agli spogliatoi è consentito esclusivamente a coloro che, Soci o non Soci, hanno utilizzato le strutture sportive dell'Associazione.

Non è consentito lasciare nei locali indumenti sudati o maleodoranti.

Non è consentito comunque lasciare indumenti o oggetti personali negli spogliatoi se non per il tempo necessario alla pratica sportiva.

#### Art. 20

L'importo della tassa da gioco, le modalità ed il termine massimo entro il quale può effettuarsi la prenotazione dei campi, vengono fissati dal Consiglio Direttivo e resi noti mediante affissione della relativa delibera nei locali del Circolo.

Per i soci, il pagamento dei campi deve essere effettuato al momento della prenotazione e comunque entro e non oltre la giornata in cui si è giocato. I non soci devono rigorosamente pagare il campo all'atto della prenotazione.

L'acquisto di abbigliamento, palline, scarpe, racchette ed altro materiale tecnico prevede pagamento contestuale ovvero, dove indicato, alla prenotazione del materiale stesso.

#### Art. 21

La prenotazione dei campi è consentita ai Soci ed ai non Soci. Il "non Socio" può prenotare il campo (pagamento anticipato dietro rilascio di regolare ricevuta fiscale) solo per la giornata in corso o massimo per il giorno successivo, al fine di non arrecare danno alle prenotazioni dei Soci (settimanali).

Se gioca con un Socio, la prenotazione dovrà essere fatta a nome del Socio che garantirà la presenza.

La tassa di gioco deve essere versata all'atto della prenotazione. La prenotazione, che deve essere effettuata con l'indicazione dei giocatori, pena la nullità, è valida per il giorno e l'ora fissati: è tollerato un ritardo massimo di 10 minuti. Il campo non utilizzato entro il termine di cui sopra può essere concesso ad altri giocatori che ne facciano richiesta.

La tassa di gioco pagata per il campo non utilizzato viene rimborsata solo se la giocata non avviene per ragioni imputabili al Circolo.

#### Art. 22

La durata di ogni turno di gioco è stabilita in **55 minuti o frazione superiore ai 15 minuti**. Qualora si svolgesse un turno di gioco di due ore nominali il turno effettivo sarà di 115 minuti.

Al termine del turno di gioco i campi debbono essere lasciati liberi per consentire al custode di provvedere alle sue incombenze.

Il Consiglio Direttivo stabilisce gli orari di gioco, invernali ed estivi, dei singoli campi. Determina inoltre gli orari e i campi destinati alla Scuola Tennis, all'Agonismo, allo svolgimento di Tornei e manifestazioni federali ovvero a tornei e manifestazioni sociali.

### **Art. 23**

Chi ha fruito di un turno di gioco, in incontri di singolo o di doppio, può giocare ulteriormente nella stessa giornata, a condizione che altri Soci non ne siano in attesa.

Quando il turno di gioco segue immediatamente quello precedente, il campo può essere richiesto da chi non abbia giocato, **non oltre 15 minuti dal suo inizio.**

### **Art. 24**

I ragazzi, allievi e juniores che praticano attività agonistica per conto del Circolo, sono ammessi ad usufruire gratuitamente dei campi per gli allenamenti nei giorni e nelle ore che saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 25**

Le lezioni di tennis all'interno del Circolo possono essere impartite solo dai Tecnici, dai Maestri o dagli Istruttori facenti parte dello Staff. Stessa prescrizione vale per le ore di palleggio con la figura del "Palleggiatore".

Tutti i Soci che desiderano prendere lezione dal Maestro debbono fare richiesta alla Segreteria.

Le lezioni possono essere impartite solo nelle ore in cui il Maestro non è impegnato con le lezioni ai ragazzi o con i corsi collettivi.

Il calendario delle lezioni di cui sopra verrà fissato di concerto tra il Maestro ed il Direttore Tecnico Sportivo e verrà esposto nella bacheca del Circolo.

### **Art. 26**

I non Soci che intendono prendere lezioni dal Maestro, possono farlo solo nelle ore in cui lo stesso non è impegnato, previa concessione del campo in terra rossa o cemento da parte della Segreteria del Circolo: per la concessione del campo dovrà essere pagata la tassa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

Coloro che svolgono lezioni con il Maestro e non sono Soci del Circolo possono prendere lezioni per un massimo di 5 (cinque) ore frazionate; successivamente, per poter continuare, devono diventare Soci dell'Associazione.

### **Art. 27**

E' fatto obbligo a chiunque accede ai campi di gioco di essere provvisto della divisa da tennis regolamentare, con particolare riguardo alle scarpette, le quali debbono avere un fondo che non provochi danni ai campi.

Per l'accesso ai campi da gioco si raccomanda un abbigliamento sportivo adeguato con obbligo, per i campi in terra battuta, di indossare le specifiche scarpe da tennis. E' fatto assoluto divieto, in qualsiasi stagione, a qualsivoglia orario ed in qualsiasi campo, giocare senza indumenti.

### **Art. 28**

Tutti coloro che si trovano nel perimetro del Circolo o fuori dei campi, debbono tenere un comportamento che non disturbi i giocatori o che sia da questi non gradito; più in generale, chi assiste al gioco deve aver rispetto del luogo e delle persone, secondo le regole del vivere civile.

A carico degli inadempienti saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 6 dello Statuto Sociale.

L'accesso al Circolo è libero e consentito a tutti. Chiunque acceda e/o frequenti gli ambienti ed i locali del Circolo deve mantenere un comportamento educato e decoroso, che non arrechi comunque offesa, pregiudizio o disturbo alle persone ed alle attività svolte. Ognuno deve informare il proprio comportamento alle prescrizioni dello Statuto dell'Associazione e del presente Regolamento.

### **Art. 29**

L'accesso ai locali bar-ristorante è consentito sia ai soci che ai non soci. Ai tavoli si raccomanda un abbigliamento consono ad una sala da pranzo. In tenuta da gioco, durante e nell'immediato dopo partita, è consentito solo un rapido utilizzo del bar. Al Ristorante, un tavolo non prenotabile da 6-8 persone sarà sempre tenuto a disposizione unicamente per i soci senza invitati sino alle 14,00 a pranzo e alle 21,30 a cena.

Gli orari ed i giorni di apertura e chiusura del Bar così come del Ristorante saranno determinati dal Consiglio Direttivo e comunicati mediante affissione presso tali locali.

E' fatto divieto introdurre animali, anche al guinzaglio, nei locali ridetti.

### **Art. 30**

L'uso del tavolo da Ping Pong e del biliardino è consentito ai soli Soci ed a partecipanti ai corsi di tennis e Campus Estivo organizzati dalla Associazione. Nella pratica di queste attività non sono tollerate urla e schiamazzi o comportamenti tali da arrecare fastidio al gioco del tennis. Durante lo svolgimento di manifestazioni sportive agonistiche è precluso l'utilizzo di tali attrezzature. Per consentire a tutti l'accesso e l'utilizzo del tavolo da ping pong ogni turno di gioco, in caso di persone in attesa, non può essere superiore a 20 minuti.

### **Art. 31**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

- E' fatto divieto di utilizzo del telefono cellulare all'interno dei campi da gioco.
- Non è consentito fumare in alcuno dei locali del Circolo.
- E' consentito l'accesso al Circolo ad animali purché al guinzaglio e che non arrechino disturbo. Non è consentito l'accesso di animali, anche al guinzaglio, nei locali dell'Associazione.
- Il Circolo non assume alcuna responsabilità per il danneggiamento o furto di beni, oggetti personali, valori o altre cose mobili di proprietà introdotte o lasciate nel Circolo.
- Chiunque rechi danno alle cose, alle attrezzature, agli arredi mobili o permanenti del circolo ovvero alle strutture dello stesso è direttamente responsabile e tenuto al risarcimento del danno causato.
- L'inosservanza delle norme regolamentari espone il contravventore alle sanzioni disciplinari previste nello Statuto e nel paragrafo "Provvedimenti disciplinari" presente in codesto Regolamento.
- Per quanto non contemplato nel presente Regolamento o nello Statuto dell'Associazione vale il giudizio e l'interpretazione del Consiglio Direttivo in carica.
- I Soci devono astenersi dall'impartire, al personale dipendente ed ai collaboratori del Circolo istruzioni di qualsiasi genere. Ogni eventuale rilievo dovrà essere rappresentato al Direttore del Circolo ovvero scritto e imbucato nell'apposita cassetta presente in Segreteria.

### **Art. 32**

#### **SCUOLA TENNIS, CAMPO ESTIVO, AGONISTICA**

Per quanto attiene l'organizzazione, l'iscrizione e la regolamentazione della Scuola Tennis (invernale ed estiva) del Campo Estivo e dell'Agonistica, si rimanda ai singoli documenti delle specifiche attività, disponibili presso la Segreteria.

### **Art. 33**

#### **ISCRIZIONE AI CAMPIONATI A SQUADRE**

Il Team Manager, di concerto con il Direttore Tecnico Sportivo, sentito lo Staff Tecnico, determina quali siano le squadre, maschili e femminili, juniores seniores e over, ovvero i loro componenti, che parteciperanno ai Campionati Affiliati per la stagione in corso.

Ogni socio/atleta che voglia essere coinvolto in tale attività deve comunicare la propria disponibilità presso la Segreteria.

Ogni socio/atleta che intenda presentare già una squadra da iscrivere ad uno dei Campionati può farlo sempre presso la Segreteria.

Il regolamento per "*L'Iscrizione ai Campionati*" è redatto in apposito documento disponibile in Segreteria.